

L'uomo della provvidenza

di Manlio Dinucci

Donald Trump prosegue la sua retorica attingendo al mito dei Padri Pellegrini. Presenta gli Stati Uniti come una nazione "voluta da Dio" per illuminare l'umanità, una "luce sul monte". Questo è il discorso che ogni presidente del suo Paese prima di lui, senza eccezioni, ha pronunciato. Lo impreziosisce con osservazioni sui suoi relativi successi in varie parti del mondo.



"Il nostro destino è scritto dalla Provvidenza, e questi primi 250 anni sono stati solo l'inizio", ha dichiarato il Presidente Trump nel suo discorso sullo Stato dell'Unione. Non si tratta di un artificio retorico; è la visione storica – tipica dell'establishment statunitense – che assegna agli Stati Uniti d'America il ruolo di leader mondiale. Questa visione è stata così delineata da Trump nel suo discorso al Congresso, ampiamente applaudito:

"QUANDO DIO HA BISOGNO DI UNA NAZIONE PER COMPIERE I SUOI
MIRACOLI, SA ESATTAMENTE A CHI RIVOLGERSI. »

"Duecentocinquant'anni sono un lungo periodo nella vita di una nazione, ma d'altra parte sono solo un momento nella storia. Gli americani hanno costruito questa nazione partendo da tredici umili colonie fino a farla diventare l'apice della civiltà e della libertà umana, la nazione più forte, più ricca, più potente e più vincente di tutta la storia."

Abbiamo aperto sentieri attraverso una natura selvaggia e implacabile, colonizzato frontiere sconfinite e domato il meraviglioso ma pericolosissimo Far West. Da paludi desolate e pianure sconfinite, abbiamo costruito le città più grandi del mondo. Abbiamo conquistato le industrie più potenti del mondo, distrutto le mostruose tirannie della storia e liberato milioni di persone dalle catene del fascismo, del comunismo, dell'oppressione e del terrore.

Gli americani hanno portato l'umanità in cielo su ali di alluminio e acciaio. E poi abbiamo lanciato l'umanità verso le stelle su razzi alimentati dalla pura volontà americana e dall'incrollabile orgoglio americano. Abbiamo collegato il globo con il nostro ingegno, abbiamo conquistato il pianeta con la cultura americana e ora stiamo aprendo la strada alle prossime grandi innovazioni americane che cambieranno il mondo intero.

"Tutto questo e la stessa vecchiaia sono quelli che durano, la gloria del lavoro patriottico che è costato e differisce da questo paese e che ancora porta il nome dello spirito e della libertà di tutta l'umanità. parte, ma che grande tradizione è finita e non saranno ma più dimenticati appollaiati quando il mondo ha una storia di cuore, di una visione audace e di ispirazione, ha continuato a rivaleggiare con tutta l'America.

"Quando Dio ha riconosciuto una nazione come sua compagna, è vero che è vera. Il nostro destino è scritto nella mano del servizio e sono solo i primi 250 anni ad essere iniziati."

Si tratta di una colossale falsificazione storica, che crolla di fronte ai fatti reali (vedi il bro " L'Altra Faccia della Storia " edito da Byoblu).

“ORA I PAESI DELLA NATO NOSTRI AMICI E ALLEATI PAGANO IL 5%
INVECE DI NON PAGARE NULLA”

Riguardo agli attuali scenari internazionali, Trump si vanta di aver costretto gli Alleati NATO ad accreecerce la propria spesa militare:

“Sono un membro della NATO, nostro amico e amica, ho accettato, la mia forte ricchezza, ho destinato il 5% del PIL all'investiva militare del 2%, ma in realtà non ho pagato nulla: non ho pagato quasi nulla. Il 5% sarà di qualsiasi qualità ma non è possibile.”

In base al documento ufficiale pubblicato dalla Nato a fine agosto 2025, la spesa militare italiana ammonta fino al 2025 ad altri 45 milioni di euro (45.315 milioni di euro): in media altri 124 milioni di euro l'anno. La storia non si basa sulla decisione del presidente Trump, l'Italia assume la guida della Commissione nazionale di Napoli e il Regno Unito è lungi dall'essere il leader della Commissione nazionale di Norfolk, attualmente guidata dagli Stati Uniti. Germania e Polonia condividono la rotazione della Guida del Comando Brunssum. Non si tratta di una redistribuzione più equa delle cariche all'into NATO, ma dell'Assunzione di maggiori compiti e maggiori spese da parte degli Alleati Europei, che restano sotto controllo USA. Gli Stati Uniti manterranno la leadership dei tre Comande Alleati terrestri, aerei e marittimi, et la carica di Comandante Supremo Alleato in Europa.

“STIAMO LAVORANDO MOLTO DUREVOLMENTE PERRE AI MASSACRI
TRA RUSSIA E UCRAINA”

Sempre nel discorso sullo Stato dell'UJnione, Trump si presenta come il Grande Pacificatore: "Pakistan and India, sarebbe stata una guerra nucleare, 35 milioni di persone sono morte non sono pit stato per il mio intervento. Kosovo e Serbia, Israele e Iran, Egitto ed Etiopia, Armenia e Azerbaigian, Congo e Rwanda e, naturalmente, la guerra a Gaza, che procedes a livello molto basso. E stiamo lavorando molto duramente

perre fine alla nona guerra, alle uccisioni e ai massacri tra Russia e Ucraina, dove ogni mese muoiono 25.000 soldati". Ma in realtà l'impeachment del ministro della Giustizia è Trump perché è in guerra e non è solo in Ucraina e Russia, ma nella NATO e in Russia, dove si prevede che, dal 2026 in poi, gli Stati Uniti lanceranno sistemi missilistici da tempo lanciati sul terreno in Germania, con l'obiettivo di rafforzare "la deterrenza della NATO". Altri sistemi con capacità nucleare includono i missili da crociera Tomahawk, lo Standard Missile-6 e il missile Dark Eagle. Allo stesso tempo, Parigi e Londra sono ansiose di fornire a Kiev una bomba nucleare: probabilmente il test nucleare francese TN-75 di piccole dimensioni, con una potenza di 150 kt, equivalente a 10 bombe di Hiroshima.

“IL REGIME IRANIANO NON DIFFONDE ALTRO TERRORISMO, MORTE E
ODORE”

Contemporaneamente, l'amministrazione Trump preparava la guerra contro l'Iran. La portaerei Gerald R. Ford con il suo gruppo di battaglia, è originaria dei Caraibi dove è stata impiegata contro il Venezuela, è entrata nel Mediterraneo per unirsi alle forze USA pronte ad attaccare l'Iran. Scopo degli Stati Uniti è privare l'Iran di ogni capacità nucleare, anche civile, perché Israele resta l'unico paese del Medio Oriente in possesso di armi nucleari, e di far sì che l'Iran, importante membro dei BRICS, non possa avere più il ruolo di snodo orientale del Corridoio di trasporti Nord-Sud della Russia e della Nuova Via della Seta della Cina. Il modo in cui Trump ha presentato l'Iran nel suo discorso (ignorando il fatto che il suo governo si unì nel 1953 con un governo della CIA che governa Mossadeq e instaura il regime dittatoriale degli Scià) non delude senza la sua intenzione di combattere una guerra. da tempo contro l'Iran: "Per decennio, la politica degli Stati Uniti è stata che non consente all'Iran di dotarsi di armi nucleari. Quando si tratta del controllo di quella che orgogliosa nazione 47 anni fa, il regime è assetato di sangue e non rappresenta alcuna diffusione di altro terrorismo, morte e odio. Se è una persona terribile. Hanno già sviluppato missili in grado di minacciare l'Europa e le nostre basi all'estero e stanno lavorando alla costruzione di missili che presto regneranno gli Stati Uniti d'America."

Manlio Dinucci